Calci (Pi), 10 gennaio 2014

Sei cavalli in fuga seminano paura tra la popolazione

Allarme in centro e alla periferia di Calci (Pi) per gli animali scappati di prima mattina dall'Alta Valgraziosa. Pellinacci, il proprietario: «Qualcuno ha aperto il recinto»

CALCI. Cavalli di corsa, in pieno centro e in periferia, per le strade del paese giovedì 9 gennaio. Momenti di giustificabile paura dato che gli animali, sei, di grossa stazza, che hanno attraversato anche strade di grande comunicazione hanno rappresentato un serio pericolo per tutti.Sono arrivati in forza i carabinieri della stazione di Calci e si sono portati sul posto, con i loro mezzi, i vigili del fuoco di Pisa. Il problema era di catturare i cavalli che in branco si muovevano, imprevedibili, cambiando direzione continuamente. Alternavano la corsa al passo più lento, riprendendo poi la corsa.
Erano fuggiti da una località dell'Alta Vallegraziosa dove sono abitualmente custoditi. Fuori dal recinto, via giù verso la vallata. Immaginarsi lo sgomento del proprietario, Nello Pellinacci, il quale è il capitano della squadra di Calci al Gioco del Ponte e il deus ex machina della sfida del Mulino.«Sono passati davanti alla pieve romanica e hanno rallentato – racconta Riccardo Armani, titolare dell'edicola dei giornali di piazza Cairoli – poi hanno percorso via Roma, la strada centrale, e dopo il semaforo si sono messi in fila, sulla destra».

Il momento più critico si è vissuto alla Gabella, sulla via del Lungomonte Pisano dove gli animali procedevano qua e là in maniera ondivaga. Alla rotatoria, non lontano dal ristorante pizzeria, la situazione più difficile. I carabinieri si sono disposti in modo da poter interrompere il traffico e avvertire in tempo gli automobilisti che stavano arrivando.È stato Michele Tozzini, titolare del Barrino e presidente del Centro commerciale naturale, a mettersi coraggiosamente in mezzo alla strada riuscendo a bloccare i cavalli.«Sì - racconta Tozzini - avendo una certa dimestichezza, mi sono messo di traverso, urlando a squarciagola e impartendo il "fermi!"».Nel caos generale sono intervenute altre persone e così la grande fuga dei cavalli ha avuto termine, con sollievo di tutti.Il proprietario degli animali, Pellinacci, commenta: «Probabilmente qualcuno ha aperto il recinto». (**p.l.a.**)

(fonte: il Tirreno.it)

Canton Ticino (CH), 11 maggio 2013

Cavallo in fuga sulla cantonale ad Agno

Durante la folle corsa l'animale ha raggiunto i 50 km orari

(archivio ti-press)

Oggi, verso mezzogiorno, un cavallo è fuggito da una stalla di Breganzona, in zona Crespera.

Imbizzarrito, l'animale è partito al galoppo sulla strada cantonale in direzione di Bioggio, scartando auto e spaventando i passanti. Poco prima delle scuole elementari di Agno è stato bloccato da alcune auto, che gli hanno tagliato la strada, permettendo così al legittimo proprietario di avvicinarlo e calmarlo.

(fonte: info.rsi.ch/)

4 maggio 2011

Tre cavalli e un pony in fuga dal maneggio scompiglio e momenti da far west in Fadalto

VITTORIO VENETO. Scene da far west nella Piana degli Alpini a Nove. Tre cavalli e un pony sono fuggiti ieri mattina verso le 11 dal recinto e hanno seminato lo scompiglio. In pericolo anche la circolazione sulla statale Alemagna. C'è voluto l'intervento dei Carabinieri e della Polizia locale per recuperare i quadrupedi e restituirli al proprietario. Sarà stata l'aria della primavera o la voglia di libertà o semplicemente un recinto aperto. Tre cavalli seguiti da un pony hanno abbandonato ieri mattina il loro tranquillo rifugio e si sono avventurati nei prati della Val Lapisina in quel di Nove. Incuranti del traffico delle macchine lungo il Fadalto si sono messi a pascolare tranquillamente nella Piana degli Alpini. Alcuni residenti si sono accorti dei quadrupedi fuori controllo e hanno dato l'allarme. La preoccupazione era che gli animali potessero invadere la Statale con il pericolo di provocare qualche grave incidente. Sul posto sono accorsi gli agenti della Polizia locale con il supporto di una gazzella dei Carabinieri di Vittorio Veneto. I militari si sono avvicinati ai cavalli con circospezione. Gli animali non hanno reagito e si sono fatti prendere. Grazie a un lettore ottico gli improvvisati «cow boy» sono riusciti a rilevare il microchip e a risalire al proprietario dei tre cavalli e del pony. L'allevatore, subito avvertito, ha raggiunto le sue bestie e le ha riportane al sicuro nel recinto. Proprio l'altro giorno c'era stata una protesta per gli escrementi lasciti dai quadrupedi in città. (f.g.)

(fonte: tribunatreviso)

Thiene (Vi)

Paura per tre pony scappati dal recinto Ritrovati a Marano

Gli animali erano fuggiti venerdì da una fattoria di via dei Morari

È una storia a lieto fine quella dei quattro pony che venerdì pomeriggio, verso le 17.30, sono fuggiti dalla fattoria del thienese Bruno Mazzola situata in via dei Morari. Ma l´epilogo poteva essere diverso se uno degli animali avesse attraversato una strada trafficata.

I quattro cavallini avevano infatti approfittato del recinto aperto per scappare, mettendo in allarme il proprietario, carabinieri e polizia locale.

Fortunatamente, la fuga, per tre animali, si è conclusa a Marano, a circa 4 chilometri dalla fattoria.

Sono stati ritrovati i pony fuggiti da un recinto a Thiene. ARCHIVIO

«Un adulto era stato catturato subito», racconta l´amico del proprietario Vladimiro Pesarico che si è preoccupato di cercare i piccoli fuggitivi. «Gli altri tre, invece, non siamo riusciti a prenderli anche per colpa dell´imbrunire che ha reso le ricerche più difficoltose». «La preoccupazione – spiega Bruno Mazzola – era legata al fatto che gli animali potessero provocare qualche incidente stradale. Ma è andata bene. Infatt,i i tre pony erano stati recuperati da Francesco Trentin, di Marano Vicentino, il quale ha avvisato i militari dell´arma che i cavallini si trovavano nella sua stalla già dalla sera precedente». Qui li ha raggiunti Mazzola che li ha riportati immediatamente a casa, tirando un sospiro di sollievo.

S.D.M.

Crema, *4 dicembre, 2012*

Automobilista travolto a Capergnanica da tre cavalli fuggiti da una cascina

Era a bordo della sua Alfa 147 diretto al lavoro quando, verso le 5 di stamattina, superato l'abitato di Capergnanica, si è trovato davanti tre cavalli al galoppo che scorrazzavano liberi per la strada in aperta campagna. S.A., 48 anni, di Passarera, non credeva ai suoi occhi. L'uomo ha cercato di mantenere il controllo del mezzo, ma uno degli animali gli è saltato sul cofano e poi sul parabrezza, andato in frantumi. Nell'impatto, il 48enne è rimasto ferito alla testa e ad un braccio. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 e gli agenti della polizia stradale di Crema. I primi hanno soccorso l'automobilista, mentre i poliziotti si sono occupati di recuperare i cavalli, tutti fuggiti da una cascina e trovati poco distante. Uno degli animali era ferito ad una zampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(fonte: Crema Oggi.it)

Basilea (CH), 29 settembre 2010

Due cavalli in fuga in autostrada, uno viene investito da un camion

(...) hanno cercato di percorrere l'altro giorno l'autostrada svizzera A2 nel territorio di Basilea. Per uno dei due purosangue quella è stata anche l'ultima corsa della vita. Il povero animale è infatti morto dopo essere stato investito da un camion e da altri tre veicoli. L'altro cavallo è invece riuscito a fuggire ed è stato in seguito trovato illeso in un bosco vicino a Liestal (Basilea).
Ferito pure uno dei conducenti coinvolti nell'incidente, portato in ospedale per accertamenti. Non è la prima volta che dei cavalli provano a correre sull'autostrada. Ecco, per esempio, un video girato la scorsa estate tratto da youtube. In quel caso la peggio era toccata all'auto.

Guarda il video:

https://www.youtube.com/watch?v=Kqe11FwVdGc&feature=player_embedded

(Tgcom24.it)

Gallicano (Lu), *14 dicembre 2012*

Cavalli in fuga, auto ne uccide uno

Scappati dai box finiscono sulla strada: non c'è scampo per una purosangue

GALLICANO (Lu). Una cavalla di 5 anni e del peso di 3 quintali e mezzo è morta ieri sera alle 18,30 sulla Fondovalle nel comune di Gallicano all'altezza del bivio per Monteperpoli investita da un'auto in transito. Ma l'incidente poteva trasformarsi in tragedia per l'animale - utilizzato per le passeggiate e il trekking in montagna - nell'urto è finito prima contro il vetro anteriore della Skoda su cui viaggiava una coppia piegando letteralmente il parabrezza. Poi in un modo ancora da chiarire la povera bestia è volata dalla parte opposta della vettura andando a conficcarsi con la testa nel lunotto posteriore. Una fine orribile con i due occupanti della Skoda sotto choc, ma fortunatamente illesi. La cavalla morta non era sola. Perché a pochi metri di distanza c'era un altro puledro utilizzato per il trekking che è andato a

sbattere contro una jeep condotta da un professionista. In questo caso il purosangue inglese è rimasto illeso come il conducente del fuoristrada.
La dinamica. Stando ai primi accertamenti eseguiti dai carabinieri del radiomobile di Castelnuovo assieme ai militari della stazione di Gallicano e di Fornaci di Barga i due cavalli sono usciti dalla scuderia del Club Ippico Garfagnana Trekking che si trova all'interno dell'agriturismo «Il Palio» sulla Fondovalle a Gallicano ed è gestito da Alessandro Priori. Difficile capire come i due purosangue abbiano eluso la sorveglianza e lasciato i box. Il guaio è che la strada scorre a trecento-quattrocento metri di distanza e i due cavalli al galoppo hanno raggiunto in fretta la Fondovalle che a quell'ora era assai transitata. I conducenti della Skoda e della jeep se le sono visti arrivare all'improvviso e non ha potuto far nulla per impedire lo schianto.
Vigili del fuoco. Ai soccorritori è apparsa una scena agghiacciante con la testa della cavalla infilata dentro la vettura. C'è voluto il camion-gru dei vigili del fuoco per togliere l'animale ormai privo di vita dal lunotto posteriore. Per lo smaltimento è stato chiamato dall'Asl il veterinario in turno, dottor Colombani, ed è stata avvertita la ditta specializzata. La circolazione in quel tratto ha subito notevoli rallentamenti.
(l.t.)

Da un autovelox:

(fonte: emax.poigps.com)

Cavallo in fuga a Varese Inseguimento in viale Borri

19 gennaio 2013

VARESE Mattinata movimentata tra San Carlo e Bizzozero: intorno alle 11.30, infatti, un cavallo adulto di circa una decina d'anni è fuggito dal recinto nel quale si trovava, scambiando viale Borri e le traverse laterali per un ippodromo. La fuga del cavallo ha catalizzato l'attenzione di tantissimi automobilisti, rimasti colpiti da una scena tanto insolita quanto incredibile. Una scena che sembrava essere tratta da un film western con la scatenata cavallona, Lady un bellissimo esemplare, a fare da assoluta protagonista. L'animale, ben tenuto e coccolato come se fosse un componente della famiglia, è recidivo visto che già un paio di anni fa era scappato dal recinto seminando il panico tra le macchine che in quel momento stavano attraversando il viale.
E' successo anche ieri ma per fortuna nessuno si è fatto male e il cavallo è tornato a casa illeso: «L'abbiamo rincorsa in macchina - dice Carla Tamborini - io e mia figlia Patrizia. Correva come una disperata. Probabilmente ha percorso lo stesso tragitto che è abituata a fare con mio figlio. L'abbiamo trovata davanti alle poste di San Carlo, saliva dalla chiesa. Dietro la chiesa c'è un maneggio e conoscendo la zona potrebbe esserci andata. Appena l'abbiamo vista - racconta la donna - l'abbiamo chiamata, ci ha riconosciuto e poi con le carote l'abbiamo fatta tornare a casa. E' una discoletta». **P. Vac. s.bartolini**

© riproduzione riservata

(fonte: laprovinciadivarese.it)

Ceglie Messapica (Br), 3 settembre 2010

Fuga dal maneggio: la Forestale intercetta una mandria di cavalli

di Nicola Quaranta

Uno dei cavalli in fuga bloccato dalla Forestale

CEGLIE MESSAPICA – Fuga dal maneggio, per un galoppo in stile libero. Sin troppo libero: una mandria di sette cavalli a passeggio in ordine sparso. Ed al seguito neppure l'ombra di un fantino. Una scappatella minacciosa quella frenata nella giornata di ieri dagli agenti del Comando del Corpo Forestale di Ostuni, intervenuti su segnalazione di alcuni automobilisti che hanno assistito impauriti alla curiosa circostanza. L'evasione si è consumata in contrada Sacramento, nelle campagne che circondano la strada provinciale Ceglie Messapica-Martina Franca.

I sette cavalli avrebbero preso il largo nella mattinata, abbandonando il recinto di un'azienda agricola cegliese. In gruppo si sarebbero allontanati pericolosamente, vagando senza meta per alcuni chilometri. La fuga non è sfuggita ai villeggianti della zona, che prontamente hanno provveduto a comunicare al Comando del Corpo Forestale della Città bianca la presenza nei pressi del bosco Ulmo di una mandria piuttosto originale: sette cavalli privi di fantino che in fila indiana lambivano minacciosamente la strada provinciale, mettendo a rischio anche l'incolumità degli automobilisti in transito.

La mandria in fuga rintracciata dalla Forestale

Sul posto sono intervenute così le pattuglie della Forestale, che hanno setacciato la zona e seguendo le scia degli zoccoli sono giunti a intercettare la mandria, facendo in modo che i sette esemplari si allontanassero quanto più possibile dall'arteria provinciale. L'intervento degli agenti è stato coadiuvato da due veterinari dell'Azienda sanitaria locale, che insieme al personale della Forestale hanno provveduto a stoppare la fuga, facendo sì che la mandria rientrasse senza ulteriori intoppi all'ovile.

Su quanto accaduto sono in corso accertamenti. Gli agenti hanno ascoltato a lungo i gestori della masseria e dell'annesso maneggio. Le indagini puntano a chiarire l'esatta dinamica della fuga. Il sospetto è che l'evasione possa essere stata favorita dolosamente per procurare un danno ai titolari del maneggio e dell'impresa agricola. Ulteriori verifiche saranno eseguite nei prossimi giorni. Quanto ai sette cavalli, dopo essere passati al vaglio e alle cure dei medici veterinari, sono stati riconsegnati ai proprietari della struttura.

(fonte: brindisireport.it)

CIVITAVECCHIA, 25 Dic 2013

Cavalli in fuga: paura sulla Braccianese Claudia la notte di Natale

I due animali hanno iniziato a galoppare contromano incuranti delle macchine in transito. La prontezza di un automobilista e l'immediato intervento della Polizia hanno evitato il peggio

Uscire di casa di notte, per concludere i festeggiamenti del Natale e imbattersi in due cavalli, fuggiti da chissà quale maneggio, impegnati a percorrere la Braccianese Claudia in direzione Civitavecchia. È quanto accaduto poco dopo la mezzanotte di ieri ad un automobilista, che incredulo, alla vista dei due animali, ha iniziato ad inseguirli a debita distanza, fin dal bivio che collega la provinciale alla strada che porta a Borgata Aurelia. I cavalli percorrevano la Braccianese Claudia contromano, iniziando ad un certo punto a galoppare. Il conducente del mezzo ha più volte lampeggiato alla vista di veicoli che sopraggiungevano dalla direzione opposta e fortunatamente gli altri guidatori sono riusciti a rallentare in tempo e ad evitare l'impatto. Immediatamente è stato allertato il 113 che sul posto ha inviato in pochi minuti una volante del commissariato di viale della Vittoria. Prima che la volante arrivasse, provvidenziale è stato l'incrociarsi di due macchine provenienti da direzioni opposte, proprio all'altezza dell'Autodemolizioni Mapelli: i due cavalli per un attimo sono apparsi disorientati e l'uomo che li seguiva né ha approfitto per bloccarli. Sul posto gli agenti del primo dirigente Giovanni Lucchesi che, oltre a

segnalare il pericolo alle macchine in transito, hanno provveduto ad affidare i due animali in attesa di rintracciare il proprietario. Solidali e collaborative le persone che a quell'ora percorrevano la Braccianese Claudia: una signora ha tranquillizzato uno dei due cavalli, apparso subito molto irrequieto, un uomo invece ha fornito l'attrezzatura necessaria per poter trasferire gli animali in un luogo più idoneo. A quest'ultimo infatti la Polizia ha dato in custodia i cavalli, scortandolo a destinazione.

(fonte: civonline.it)

Lecco, 7 gennaio 2012

CAVALLI IN FUGA DAL CORTEO SPAVENTATI DA FUOCHI D'ARTIFICIO

È accaduto a Bellano, Lecco, durante il corteo della Pesa Vegia. Nonostante la folle corsa lungo la statale non vi è stata nessuna conseguenza

Infatti durante il corteo che il 5 gennaio celebra i festeggiamenti del ripristino delle vecchie unità di misura da parte del Governatore Pedro Acevedo, avvenuto nel 1605, e che fu accolte con grande gioia dai commercianti bellanesi, due cavalli sono fuggiti dal corteo storico lungo la strada provinciale, con le dame in costume d'epoca in sella. La colpa della fuga è stata di alcuni fuochi d'artificio sparati da qualche incosciente sul molo che ha fatto spaventare i cavalli.

Per fortuna, nonostante la corsa dei cavalli sia stata piuttosto lunga, le due 'dame' sono riuscite a restare in sella e tutto si è risolto solo con un grande spavento.

Bergamo, 28 settembre 2012

Cavalli in fuga a Valtesse ma la confusione dura poco

Un cavallo
(Foto by RedazioneWEB)

Confusione e anche un po' di panico, giovedì pomeriggio, nel quartiere di Valtesse, dove improvvisamente si sono materializzati cinque cavalli che hanno cominciato a girare per strade provocando sconcerto tra gli automobilisti e anche un po' di paura tra chi in quel momento si trovava a piedi per le vie del quartiere.

I cavalli erano fuggiti da un vicino maneggio, la cui proprietaria è stata rintracciata poco dopo dal «113», allertato di quanto stava accadendo da alcune telefonate dei residenti nel quartiere.

La donna, in breve tempo, ha riportato la situazione alla normalità per poi essere denunciata per omessa custodia di animali.
© riproduzione riservata
(ecodibergamo)

Livorno, 23 dicembre 2012

Cavallo in fuga sul viale Italia: ripreso da un cavaliere misterioso

L'animale passeggiava tra le baracchine.
I due si sono allontanati al galoppo.

Sorpresa sul viale Italia all'ora di pranzo per un cavallo che appare in mezzo al traffico (**FOTO**). Intorno alle 13,30 di lunedì l'animale sellato ha passeggiato tra le baracchine del lungomare. La fuga del cavallo è stata interrotta da un uomo che è riuscito a bloccarlo e a prenderlo per le briglie e a montarlo. Tranquillizzato l'animale il cavaliere barbuto si è allontanato al galoppo. Al momento resta il mistero sulla provenienza del cavallo e del cavaliere.

GERENZANO, 25 marzo 2008

Cavalli in fuga con le zampe legate

I tre animali sono stati sorpresi sulla via che da Gerenzano porta a Rescaldina. Il proprietario, già multato in passato, denunciato dalla Lav

(foto: uno dei tre cavalli recuperati)

Con le zampe legate, come dei carcerati. Camminavano senza meta, in fila indiana, lungo la strada che collega Rescaldina a Gerenzano, incuranti delle macchine e dei fari che all'imbrunire illuminavano via Melzi, strada sempre molto trafficata. Un automobilista però si è fermato e, non potendo ottenere risposta da quella insolita carovana, ha chiamato i carabinieri di Cislago e la polizia locale di Rescaldina. I tre cavalli avelignesi o haflinger - quelli con la criniera bionda e il manto dorato, originari di Avelengo paesino del Sud Tirolo - sono stati liberati dalle corde che legavano le zampe anteriori e portati in salvo in un vicino maneggio di Gerenzano.
«Li avevo visti che camminavano lungo la strada , subito dopo il Biopark– spiega Roberto Sormani, responsabile della Lav di Saronno – e così ho dato l'allarme. Era pericoloso sia per loro che per gli automobilisti».
I cavalli, due femmine e uno stalloncino, appartengono a un allevatore di pecore di Parabiago che già qualche anno fa era stato multato dai vigili urbani di Rescaldina per lo stesso motivo. I tecnici dell'Asl sono riusciti a risalire al proprietario grazie al microchip applicato a uno degli animali. «I Cavalli erano impastoiati – spiega uno dei vigili intervenuti sul posto – un metodo che puo' essere usato, ma solo se le zampe sono protette adeguatamente da apposite guaine. In questo caso i cavalli ne erano sprovvisti».
La Lav di Saronno ha annunciato che sporgerà denuncia contro il proprietario per abbandono e maltrattamento di animali.
25/03/2008

(fonte: www3.varesenews.it)

Pescara, 18/01/2012

Cavalli in fuga nella pineta dannunziana

Gli animali scappati da una azienda agricola al galoppo per le vie della città

Recinzione divelta

PESCARA. Ieri mattina i carabinieri di Pescara, i vigili urbani e i vigli del fuoco sono stati impegnati nell'inseguimento e nella cattura di due cavalli.

Gli animali dopo essere fuggiti dal recinto all'interno di un'azienda agricola, nella zona alta di San Silvestro, hanno scorrazzato liberi per le strade pescaresi, creando situazioni di grosse difficoltà tra i passanti e le autovetture in transito.

A seguito delle prime telefonate pervenute al 112, i militari

sono arrivati in via Lago Isoletta, luogo dove era stata segnalate la presenza degli animali che intanto si erano allontanati al galoppo.
Le ricerche effettuate hanno consentito ai carabinieri di intercettare gli animali, qualche minuto dopo, mentre percorrevano via Martiri di Pietransieri in direzione di viale della bonifica.
Con l' ausilio di vigili del fuoco ed agenti della Municipale, i militari hanno costretto i due animali ad entrare all'interno del Parco D'Avalos dove, lontano dalle strade trafficate, sono riusciti a "placcarli" in sicurezza.
Immediatamente è giunto sul posto il proprietario, un imprenditore agricolo pescarese che, avvalendosi di una ditta specializzata in trasporto animali, ha recuperato i cavalli "fuggiaschi".
Presso l'azienda agricola, i carabinieri hanno poi accertato le modalità dell'allontanamento: uno dei due cavalli, calciando ripetutamente contro la recinzione, aveva provocato il cedimento di un palo, aprendo un varco tale da consentirgli "l'evasione".
Dopo la fuga dei due puledri di razza Anglo-Araba dal mantello sauro, l'uomo aveva avvertito il servizio veterinario dell'Asl di Pescara e si era adoperato per ricercare e catturare i cavalli.
La vicenda, grazie al pronto intervento dei militari, si è conclusa senza cagionare danni a persone o cose. Gli animali, dopo la cattura, sono stati sottoposti ad un controllo speditivo da parte dei veterinari della Asl di Pescara che ne hanno accertato il buono stato di salute.

(fonte: primadanoi.it)

Treviso, 6 novembre 2010

Cavalli in fuga nel traffico: due incidenti

Scene di panico sul ponte del Piave: contusi due automobilisti, scooterista all'ospedale

SAN BIAGIO. Due cavalli liberi sul ponte del Piave hanno scatenato il caos sulla Postumia, provocando due incidenti con tre feriti ed una coda di 5 chilometri. E' avvenuto giovedì alle 17.15. I due animali, fuggiti dal recinto di un privato, hanno mandato il traffico in tilt. Sul ponte tre auto si sono tamponate e uno scooter ha centrato un'auto in colonna: diciassettenne all'ospedale.

I due cavalli hanno paralizzato per oltre un'ora la viabilità lungo la direttrice Treviso-Oderzo, all'altezza di Fagarè, creando una situazione di paura e pericolo. Alle 17.15 di giovedì, dunque, in pieno orario di punta e dopo una giornata già piena di code a causa dei cantieri di asfaltatura, sulla Postumia sono piombati i due cavalli. Forse impauriti, gli animali - di proprietà di un residente di Fagaré - sono fuggiti dal recinto e si sono avvicinati alla strada. Hanno imboccato la carreggiata verso Oderzo e sono arrivati fino al ponte del Piave. Una scena, questa, che ha certamente distratto gli automobilisti di passaggio. Improvvisamente i cavalli sono finiti in centro strada. Una ventottenne alla guida di un'Audi A4 ha frenato per non travolgere gli equini. Dietro a lei si è fermata una Land Rover. Ma un quarantanovenne che guidava una Nissan Europe, forse distratto dagli animali, non si è accorto delle auto che lo precedevano. Il tamponamento ha coinvolto i tre veicoli, i conducenti sono rimasti leggermente contusi, danneggiate le auto. Tra il rumore delle auto ed i fanali accesi, i cavalli hanno preso paura e sono

scappati in direzione di Fagarè, da dove erano arrivati. Sulla Postumia è stato il caos. Per i rilievi è intervenuta una pattuglia della polizia locale di San Biagio-Monastier-Zenson. In direzione di Oderzo si sono formati fino a 5 chilometri di coda. Tra le auto in colonna, poco prima del centro di Fagaré, c'era anche una Renault Laguna e il veicolo, con a bordo una famiglia con due bimbi di 2 anni, è stato centrato da uno scooter che portava la pizza a domicilio. Si tratta del secondo incidente in pochi istanti causato - seppur indirettamente - dai due cavalli in fuga nel traffico. Il ragazzo alla guida del motorino, C.G., diciassettenne di San Biagio, è finito nel fossato a bordo strada. La Renault Laguna è rimasta invece solo leggermente danneggiata. Sulla Postumia è arriva l'ambulanza del Suem di Treviso che ha trasportato il ragazzo al Ca' Foncello con ferite lievi ed escoriazioni. Al caos si è aggiunto altro caos, con la polizia locale che ha finito i rilievi poco prima delle 19. Nel frattempo i cavalli avevano proseguito la loro corsa in campagna, controllati a distanza dagli agenti di polizia municipale. Poco dopo sono stati fermati dal proprietario, che li aveva inseguiti in auto, e riportati nell'allevamento privato.

(fonte: latribunaditreviso.it)

GRIGIONI, 27/07/2013

Cavalli in fuga, chiusa l'A13

Il traffico è stato deviato sulla strada cantonale

ANDEER - Alle 4:00 di questa mattina sulla A13 (San Bernardino) l'operazione di cattura di cavalli in fuga sulla carreggiata ha reso necessaria la chiusura del tratto tra Andeer (GR) e Thusis-Sud (GR) in entrambe le direzioni.

Lo comunica Viasuisse precisando che il traffico è stato deviato sulla strada cantonale.

ALTA BADIA, *24 luglio 2013*

Cavalli in fuga sotto il temporale

Terrorizzati, hanno galoppato per 30 chilometri da Corvara a San Vigilio

ALTA BADIA. Quello che doveva essere un trekking a cavallo tranquillo, seppur lungo, fra gli altopiani dell'Alta Badia ha rischiato di finire in dramma. Un po' per la superficialità dei cavalieri che per la notte hanno abbandonato i cavalli al temporale in alta quota e molto per il terrore che ha preso i sette animali, spingendoli a una fuga che dal rifugio Pralongià sopra Corvara li ha portati quasi a San Vigilio di Marebbe, dove (era ormai mattina) hanno trovato le prime mani amiche a tranquillizzarli.
La storia inizia lunedì, quando il gruppo di cavalieri, alcuni trentini, due bergamaschi e un laziale, giunge in val Badia e la risale fino al rifugio Pralongià, sopra Corvara, dove erano prenotate le stanze per la notte.
I cavalieri pasturano i quarter, il mustang e l'appaloosa, li legano alla bell'e meglio, gettano loro in groppa le coperte per la notte e, dopo aver cenato, se ne vanno a letto. Nel cuore della notte, però, si scatena il temporale. E i cavalli, nel freddo a 2157 metri di quota, impazziscono di terrore. Fuggono lungo l'unica strada che ricordano, quella che li aveva portati fin lassù. Scossi, senza guida e in preda al terrore, mentre il temporale infuria scendono dal Pralongià verso Corvara e poi proseguono nella loro fuga, al galoppo, verso le luci che vedono. E' una fuga senza

meta, che li porta a percorrere a ritroso la strada della val Badia, oltre 30 km, fino a Pederoa, Piccolino e poi Longega.
Intanto, sono le 5 del mattino, al 112 fioccano le telefonate degli automobilisti che evitano per miracolo gli animali imbizzarriti. Sembrano scherzi ma è la verità e fra Longega e Mantena una pattuglia del Radiomobile di Brunico si imbatte negli animali, che, seguendo chissà quale istinto, avevano piegato per San Vigilio. In loro aiuto arrivano anche i vigili del fuoco del centro marebbano, che in pochi minuti e con i gesti adatti radunano gli animali stanchi e impauriti in un recinto improvvisato, tranquillizzandoli. Intanto ai carabinieri sono bastate alcune telefonate per rintracciare i proprietari dei cavalli, preoccupati di non aver ritrovato i loro animali.
(adp)
(altoadige.gelocal.it)

Merateonline > Cronaca > dal territorio
Scritto Martedì 22 febbraio 2011 alle 08:55

Verderio Inf: due cavalli in fuga. La polizia li insegue e li cattura

Verderio Inferiore

I due fuggitivi nel parcheggio di Via degli Alpini

Due cavalli sono fuggiti dal loro recinto e per oltre un'ora hanno vagato per le strade di Verderio Inferiore e Superiore, tallonati da una pattuglia della polizia locale che è riuscita a "chiuderli" nel parcheggio di Via degli Alpini a Inferiore e a riconsegnarli alla proprietaria. Il fatto è accaduto lunedì mattina. Due equini sono scappati dal box dove si trovavano custoditi e, sulle "ali della libertà", hanno iniziato a vagare per il paese. Ad avvistarli sono stati alcuni residenti che in Via Gramsci hanno segnalato la loro presenza senza custodia al comando di polizia intercomunale di Robbiate. In pochi minuti sul posto si sono precipitati due agenti che a bordo dell'auto di servizio hanno iniziato a seguirli, tenendo lontano anche gli

automobilisti in transito, e "spingendoli" verso un'area meno trafficata. Da Via Gramsci i cavalli sono scesi per Via San Floriano, Via Papa Giovanni fino ad approdare in Via degli Alpini a Verderio Inferiore dove si sono trovati stretti nel parcheggio antistante il municipio. Qui gli agenti con l'autovettura hanno chiuso una via di fuga e con delle corde hanno creato una sorta di recinto. Più tardi sul posto è giunta finalmente la proprietaria che li ha assicurati alla cavezza riportandoli nella stalla.

Mistero sul cavallo fuggito

29 ottobre 2011

Non sono ancora partite le ricerche per ritrovare il padrone del cavallo grigio che da qualche settimana trotta spensierato in via Ronchi, a Fosdondo

CORREGGIO. Non sono ancora partite le ricerche per ritrovare il padrone del cavallo grigio che da qualche settimana trotta spensierato in via Ronchi, a Fosdondo. Succede a pochi chilometri da Correggio, dove alcuni abitanti della frazione hanno lanciato un appello per ritrovare il padrone dell'equino.
Nonostante sia un animale docile e tranquillo, ancora imbrigliato con morso e briglie, dopo più di una settimana di permanenza i vicini di via Ronchi iniziano a preoccuparsi anche perché ha cominciato a esplorare nuovi punti della frazione, fino ad arrivare in centro, vicino al punto di raccolta dei rifiuti, nei pressi delle scuole e delle attività commerciali.
«Potrebbe essere pericoloso per le auto che passano e che non si aspettano un cavallo in strada», spiegano da Fosdondo. C'è anche chi, poi, non si è accorto che da così tanto tempo c'è un nuovo “cittadino” a Fosdondo. Alcuni stupiti, altri divertiti ma tutti molto comprensivi perché «noi siamo di campagna, non ci dà nessun fastidio», tranne quelli che hanno paura, per via dei bambini o altri motivi.
Forse, fino ad ora, le segnalazioni non sono arrivate ai numeri giusti. Alla centrale della polizia municipale di Correggio e alla stazione di Bagnolo non sono giuste

comunicazioni di alcun tipo. Né di furto, né di smarrimento, né di ritrovamento di un cavallo grigio chiaro imbrigliato. Nessuna segnalazione, infine, anche al servizio veterinario dell'azienda Usl di Correggio. «Il cavallo però deve avere un chip – spiegano dall'ufficio di competenza – grazie al quale potremo risalire al proprietario. Il primo passo adesso è “catturare” il cavallo, scoprire il numero del chip e il proprietario. Poi faremo gli accertamenti e chiederemo spiegazioni circa lo smarrimento prolungato».

Svanito nel nulla il cavallo in fuga

30 ottobre 2011

L’animale si è allontanato da via Ronchi. E’ ritornato a casa?

CORREGGIO. Sembra finire senza risposte la storia del cavallo grigio che da qualche settimana si aggira per via Ronchi, a Fosdondo. Senza reclami da parte del proprietario, senza ricerche da parte della Municipale né del servizio veterinaria dell'Ausl, e adesso, sembra pure senza cavallo. Se come dicono le autorità competenti «nessuna segnalazione è pervenuta in centrale dai cittadini» è pur vero che la segnalazione della Gazzetta di Reggio si è fatta sentire. E se è vero che i cittadini hanno lamentato il problema e il cavallo effettivamente c'era, in qualche modo un sopralluogo sarebbe dovuto scattare. Adesso da via Ronchi il cavallo sembra scomparso. Nessuno, neppure i cittadini che prima lo vedevano da tempo, sembra saperne nulla. Ricordiamo che il cavallo, pacifico e imbrigliato, si era spinto più in là della campagna – arrivando al centro cittadino – sollevando preoccupazione. Via Ronchi è una via di campagna, poco illuminata, e trovare un

cavallo di notte poteva essere un problema per il cavallo ma anche per il conducente. Non solo: dopo due settimane il cavallo non poteva continuare a nutrirsi d'erba e, con il freddo che sta arrivando, quanto sarebbe potuto stare ancora all'aperto? Dopo tre giorni di nostre segnalazioni, speriamo che il proprietario – magari spaventato dalle eventuali sanzioni – vedendo la fotografia sul giornale abbia riconosciuto il proprio cavallo e che se lo sia andato a riprendere, in silenzio, riportandolo a casa. *(s.p.)*

(fonte: gazzettadireggio.gelocal.it)

Piacenza

Cavalli in fuga sulla 45
Recuperati dai vigili del fuoco

Due cavalli che scorrazzano liberamente sulla statale 45. E' la scena a cui hanno assistito questa mattina diversi automobilisti in transito tra Travo e Perino (Piacenza) e che ha portato ad un lungo intervento dei vigili del fuoco, durato quasi tre ore, nel tentativo di recuperare i due animali.

La segnalazione è scattata intorno alle 8.30: nella zona si sono immediatamente portati i vigili del fuoco del distaccamento di Bobbio che hanno rintracciato gli animali, una cavalla ed un puledro (nella foto), all'altezza della frazione di Dolgo nel comune di Travo. I pompieri, mettendo di traverso uno dei loro mezzi, hanno bloccato la strada dirigendo i cavalli in un campo ai margini della carreggiata: qui utilizzando del legname, hanno creato una sorta di barriera per impedire agli animali di fuggire. Nel frattempo sul posto è intervenuto anche il personale della guardia forestale insieme ad un veterinario che ha sedato i due cavalli. Si pensa ovviamente siano fuggiti da qualche maneggio o azienda agricola nella zona: si cerca ora di rintracciare i proprietari.

(fonte: piacenzasera.it)

Treviso, 10/06/2011

Erano scappati dal maneggio "Condulmer"

MOGLIANO, CAVALLI IN FUGA

Rintracciati dai carabinieri lungo via Zermanesa

MOGLIANO - Cavalli in fuga dal maneggio "Condulmer" di Mogliano. L'episodio è avvenuto due notti fa verso le 5.40 del mattino quando una pattuglie dei carabinieri ha rintracciato in via Zermanesa due puledri, un baio ed un sauro. Burkley ed Eldevice, questo il nome degli animali addestrati per il salto ad ostacoli, erano custoditi in un recinto che non hanno avuto alcuna difficoltà a saltare. I militari, prudentemente, hanno indirizzato i cavalli verso gli impianti sportivi di via Preganziol dove il proprietario è giunto per prelevarli e riportarli al maneggio.

(fonte:venetouno.it)

DALLA SICILIA:

http://www.agrigentoflash.it/2010/04/11/contrada-petrusa-due-cavalli-imbizzarriti-in-fuga-panico-e-danni/

Cavalli in fuga sulla statale 640: panico tra gli automobilisti

Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie il 16 ottobre 2012, alle 07:32 | archiviato in Agrigento, Cronaca.

Escursione fuori programma, ieri mattina, per due cavalli che – scappati dalla stalla dove erano custoditi – sono finiti sulla strada statale 640, nel tratto compreso tra la rotatoria di Giunone e il bivio per contrada Maddalusa. Impauriti a causa della presenza delle auto, i cavalli hanno cominciato a correre sfiorando alcune vetture di passaggio. Alcuni automobilisti presi dal panico per la presenza degli animali sulla strada hanno fatto scattare l'allarme. In pochi minuti nella zono sono giunte le pattuglie della Polizia municipale. Alla fine i cavalli sono stati recuperati e nessun incidente si è verificato. Il proprietario degli animali rischia una denuncia per omessa custodia.

Cavalli in fuga, bloccata la statale Canicattì – Campobello di Licata

Scritto da Redazione il 29 dicembre 2010, alle 06:42 | archiviato in Campobello Di Licata, Canicattì, Cronaca.

Paura, domenica sera, in contrada Giacchetto, alla periferia di Canicattì, per la fuga di 4 cavalli da una stalla che si trova nella zona. Gli animali si sono riversati lungo la strada 122 che collega Canicattì a Campobello di Licata seminando il panico tra gli automobilisti che in quel momento si trovavano in transito.
Sul posto sono giunti polizia, carabinieri e vigili urbani, mentre la strada è stata chiusa al traffico.
I cavalli, impauriti hanno tentato una ulteriore fuga prima di essere bloccati dalle forze dell'ordine.

Canicattì, cavallo fugge dalla stalla e viene investito a morte sulla ss123 per Campobello di Licata

Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie il 5 dicembre 2013, alle 07:09

Un cavallo fuggito da una stalla è stato investito e ucciso da un'auto in transito sulla strada statale 123 Canicatti'-Licata, in contrada Cuccavecchia. E' accaduto la notte scorsa. L'automobilista è rimasto illeso.
Indagini sono in corso per risalire all'identita' del proprietario, che rischia una denuncia per omessa custodia. La carcassa è stata rimossa dai vigili del fuoco, intervenuti sul posto.

Canicattì, incidente: scontro con auto, muore un cavallo lungo la statale 122

Scritto da Davide Difazio il 18 novembre 2011, alle 14:30

E' di un animale morto e 4 mila euro di danni il bilancio di un incidente stradale verificatosi questa mattina lungo la strada statale 122 , all'altezza del negozio di Casalinghi "G Lunga". Una donna di Favara, mentre percorreva la strada statale a bordo della sua autovettura, si è trovata improvvisamente un cavallo al centro della carreggiata. L'urto è stato inevitabile, l'animale è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza ed è morto sul colpo. Per fortuna nessun danno fisico per la signora di Favara che difficilmente dimenticherà questa brutta disavventura. Sul posto sono giunti i vigili urbani del comando di Canicattì per espletare le formalità di rito ed accertare le responsabilità del proprietario de cavallo che rischia una denuncia per incauta custodia. Lungo la strada che porta alla vicina Castrofilippo, la circolazione ha subito dei disagi a causa di molti automobilisti curiosi che hanno rallentato la velocità delle proprie auto per cercare di capire cosa fosse successo. La donna, ripresasi dello spavento, si è recata nel vicino commissariato di pubblica sicurezza per sporgere denuncia. Adesso spetterà agli inquirenti ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente per verificare le responsabilità delle persone coinvolte. Probabilmente l'animale si trovava nei campi vicini attaccato ad una corda, liberatosi dall'ostacolo si è spinto fino alla carreggiata dove purtroppo ha trovato la morte.

Agrigento: Rotatoria Giunone, cavallo muore in uno scontro con ciclomotore

Scritto da Redazione il 28 novembre 2010, alle 10:37

Un cavallo è morto in un incidente stradale, che si è verificato nei pressi nella rotatoria Giunone. Lo scontro è avvenuto tra un ciclomotore, guidato da un giovane agrigentino, e, fatto insolito, un cavallo.
Nell'urto, il giovane è stato sbalzato giù dalla sella ed è rimasto ferito,l'animale invece è morto. L'equino sarebbe fuggito dal recinto di un privato.
Il centuaro è stato trasportato con un'ambulanza dl 118 al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio. Lievi i traumi riportati.
Sul posto hanno lavorato gli agenti della squadra Infortunistica della Polizia municipale, che hanno effettuato i rilievi e gli agenti della sezione Volante, che si sono occupati di regolare la viabilità.

Raffadali, incidente tra una Harley e un cavallo: ferito un operaio

Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie il 29 settembre 2012, alle 07:17 |

Un operaio raffadalese di 33 anni è rimasto ferito in un incidente stradale che ha coinvolto una moto e un cavallo. A bordo della sua Harley Davidson, il giovane non è riuscito ad evitare l'impatto con l'animale, scappato da qualche proprietà privata. Il fatto è avvenuto lungo la Strada statale 118, nel tratto che collega Agrigento con Raffadali. Il motociclista si trova adesso ricoverato all'ospedale "San Giovanni di Dio" per le fratture multiple che ha riportato in seguito allo schianto con l'equino.Per il cavallo solo qualche escoriazione.I carabinieri che hanno effettuato i rilievi stanno adesso cercando di risalire all'identità del proprietario dell'animale, che è sprovvisto di microchip.

Novara, 14 febbraio 2013

Cavalli in fuga a Bellinzago

BELLINZAGO – Singolare episodio ieri mattina, mercoledì 13 febbraio, a Bellinzago: due cavalli sono stati trovati a brucare l'erba tranquillamente, in un campo adiacente ad una villetta di via Cameri, in un'area poco distante dalla rotonda che conduce al cimitero. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale, avvisati da numerosi cittadini che avevano segnalato la presenza in zona dei due animali. Contemporaneamente, in sella a un altro cavallo, è giunto il proprietario: si è scoperto che erano fuggiti da un maneggio che si trova in zona Bulè. Da lì, evidentemente, hanno attraversato la rotonda che conduce al centro commerciale e, attraverso i campi, sono transitati dapprima, molto probabilmente, nella zona retrostante il campo sportivo, per arrivare al campo adiacente alla villetta, dove sono poi stati recuperati. Fortunatamente questa "scorribanda" dei due animali non ha provocato danni nè a loro nè ad altri: il pericolo, infatti era quello che potessero provocare un incidente stradale, anche perché sulla zona gravava la nebbia.

Nadia Carminati

(fonte: oknovara.it)

Video di cavallo che evade e poi rientra

http://www.youtube.com/watch?v=kCqGK3-tmsQ

2 cavalli evasi dal maneggio a Cernusco:
http://www.youtube.com/watch?v=nymwGy6glag

Firenze, maggio 2013, evade trascinandosi la carrozzella

http://www.youtube.com/watch?v=jfmyLf-zcNc

a Palermo:

http://www.youtube.com/watch?v=WLy-j94RdmE

ERANO PARTITI IN SETTE, UN PULEDRO SI È AGGIUNTO LUNGO IL CAMMINO

Bergamo, otto cavalli in fuga

Insolita galoppata nel capoluogo orobico: gli animali si dirigevano verso la parte alta della città

BERGAMO - Ha suscitato un po' di curiosità e un po' di preoccupazione tra gli automobilisti, peraltro a quell'ora poco numerosi, un branco di otto cavalli che questa mattina si aggirava per le vie di Bergamo, diretto verso Bergamo alta.

COMPAGNIA AL GALOPPO - Ci sono volute due volanti della Questura e pattuglie di carabinieri e polizia provinciale per fermare la corsa iniziata addirittura una decina di chilometri prima, a Villa d'Almè (Bergamo), dove sette degli otto animali sono fuggiti da un' azienda agricola del paese. Ancor più curioso è il fatto che all'altezza di Petosino, una frazione di Sorisole (Bergamo), ai cavalli al trotto verso la città, lungo la strada provinciale 470, si è unito un puledro, scappato da un'altra azienda agricola del posto; l'animale, nato nell'azienda di Villa d'Almè, era rimasto per mesi con gli altri cavalli ed era stato venduto solo poche settimane fa.

L'«ARRESTO» - Gli animali sono stati intercettati dalle Forze dell'Ordine alla periferia di Bergamo, in via Baioni, e bloccati in via Maironi da Ponte, mentre salivano verso la città alta. Secondo i primi accertamenti, sarebbero fuggiti da soli, senza alcun atto doloso. Tutti i cavalli sono stati restituiti ai rispettivi padroni. (Ansa)

17 novembre 2009

(Corriere.it)

Foto by Bartesaghi

AROSIO - Scompiglio e incidenti sulla Statale 36 per la fuga di un branco di cavalli ad Arosio

http://www.insertolavoro.it/galleries/Foto/2696/2/

Cavalli in fuga a Polgeto recuperati dalla Polizia provinciale

Venerdì 25 Gennaio 2013 12:29 | Scritto da Redazione

Cronaca

E' stato necessario l'intervento di due pattuglie del nucleo di polizia a cavallo della Provincia di Perugia per recuperare due cavalli "fuggitivi" a Polgeto, frazione nel Comune di Umbertide, evitando così che i due animali mettessero a rischio la loro incolumità e quella di abitanti e automobilisti. I due animali facevano parte di un gruppo di 16, che era stato sottoposto a sequestro giudiziario e poi trasferito a Caserta. Durante le operazioni di trasferimento i due cavalli sono però sfuggiti alla cattura, rimanendo a circolare allo stato brado nella zona di Polgeto. L'intervento della polizia provinciale a cavallo è scattato dopo numerose segnalazioni dei residenti, preoccupati per la presenza di questi animali incustoditi. Una volta catturati, i due cavalli sono stati trasferiti al centro di produzione di selvaggina di Torre Certalta, di proprietà della Provincia di Perugia, per poi essere restituiti all'affidataria. Alle operazioni di recupero ha preso parte anche personale del settore benessere e animali della locale Asl.

(fonte: lagoccia.eu)

Il cavallo dell'ex assessore in fuga intercettato e bloccato da un vicino

di **Lina Paronetto**

FREGONA (TV), 26 dicembre 2013 - Era scappato poco prima dalla proprietà dell'ex assessore comunale Alberto Fossa: un vicino è riuscito a bloccarlo prima che finisse in strada, chiamando poi il veterinario per il riconoscimento. Protagonista dell'episodio, un cavallo, che nel tardo pomeriggio di ieri vagava libero per le campagne di Fregona, e in particolare lungo via Borgo Lughera, poco lontano in realtà da via Buse, dove Fossa ha la sua azienda agricola. Il cavallo si è allontanato dalla proprietà dell'ex assessore all'Ambiente, rischiando di finire in strada e di creare problemi al traffico. Per fortuna a «intercettarlo» e bloccarlo ci ha pensato un vicino di casa, che non sapendo con sicurezza a chi appartenesse l'animale ha chiamato il 118. Il numero del Suem, sì, che a quel punto ha passato la richiesta d'aiuto, com'è prassi, al veterinario di turno. Era essenziale verificare il numero di microchip del cavallo per risalire con assoluta certezza al suo proprietario. Un recupero che non ha richiesto né l'intervento dei vigili del fuoco né delle guardie provinciali, come accade il più delle volte nel caso di animali di grossa taglia, anche perché in questo caso l'episodio è rimasto circoscritto a una zona di campagna, senza quindi interessare strade dove l'animale avrebbe potuto creare problemi al traffico o mettere in pericolo la circolazione. Una volta stabilito il proprietario, è bastato che quest'ultimo andasse a riprenderselo.

(ilgazzettino.it)

Merate (Lecco), 11 novembre 2009
Evadono due cavalli
http://www.youtube.com/watch?v=DnE5qYrbbn8

Cavallo pazzo in fuga si fa un tuffo in piscina

MAGIONE - La fuga di cavallo pazzo. Niente Sioux, Black Hills e o Little Big Horn: qui siamo fra Castelvieto e Magione, e c'è davvero un quadrupede che finisce la propria fuga con un tuffo in piscina.

Succede in tarda mattinata. Parte l'allarme di un cavallo partito a tutto gas e finito da qualche parte, probabilmente in uno specchio d'acqua artificiale. Partono immediatamente le ricerche, con i vigili del fuoco subito allertati perché l'animale potrebbe aver bisogno di essere tratto in salvo con attrezzature specifiche.

Proprio quello che succede poco dopo, quando il cavallo viene avvistato e soccorso in una piscina privata di Castelvieto. Un'operazione difficile ma necessaria di imbracatura dell'animale da parte dei vigili del fuoco, che stanno ultimando le operazioni per "riportarlo" a terra. Ancora non rintracciati i proprietari del cavallo, dunque ancora non è chiaro da dove l'animale abbia iniziato la propria fuga.

Giovedì 12 Dicembre 2013 - 15:51
Ultimo aggiornamento: 15:53

Viterbo, cavallo scappa e semina il panico in città (Foto Moscatelli/Emmedue)

VITERBO - L'allarme lo hanno lanciato gli automobilisti in marcia lungo viale Raniero Capocci: un cavallo stava correndo al loro fianco. La corsa dell'animale è terminata dopo un chilometro nei pressi di via Carlo Cattaneo. Il cavallo prima ha tirato dritto lungo la Cimina poi è ritornato indietro. Ed è stato finalmente preso nei pressi del cinema Azzurro.
A rincorrerlo carabinieri e polizia locale. L'animale sarebbe scappato mentre un mezzo lo stava trasportando, le "modalità della fuga" sono ancora in corso di accertamento.

Giovedì 12 Settembre 2013 - 17:07
Ultimo aggiornamento: 18:01

IL TEMPO
10 MARZO 2010

Cavallo centrato da un'auto, muore una ragazza

Il cavallo, in fuga dal suo recinto, è piombato su via di Casal Bianco, all'altezza del cavalcavia dell'A1. L'animale è morto sul colpo.

ROMA -Rientro tragico, dopo un'allegra serata dedicata alla festa della donna, per due ragazze 27enni: una è morta e l'altra è ricoverata in prognosi riservata all'Umberto I. L'auto su cui viaggiavano si è schiantata contro un cavallo. Erano le 2.30 del mattino. Le ragazze stavano tornando a Guidonia. Il cavallo, in fuga dal suo recinto, è piombato su via di Casal Bianco, all'altezza del cavalcavia dell'A1. L'animale è morto sul colpo dopo essere stato sbalzato dal cofano della golf prima di rovinare sul tetto della vettura, aperto in due come una scatoletta. Mariarosa Vicinanza è morta poco dopo all'ospedale di Tivoli, dov'è stato ricoverato in codice giallo anche il fratello 24enne che era alla guida dell'auto.I carabinieri di Guidonia lo hanno sottoposto ai rituali esami alcolemici e ai narcotest, di cui si attendono gli esiti. La loro amica, che non è in pericolo di vita, è residente a Salerno, dove ha le sue origini anche la famiglia Vicinanza, che da anni risiede a Collefiorito. Mariarosa era ormai prossima alla laurea e gli amici, che avevano passato con lei a Roma l'intera serata per la festa della donna, ora non riescono a darsi pace. Il cavallo è fuggito dal vicino Vivaio Happy Garden.

Puianello: carabinieri "cowboys" prendono cavallo al lazo

lunedì 22 aprile 2013

Dopo essere scappato dalla stalla, l'animale era in fuga lungo la statale 63. Non ha riportato ferite

Il cavallo è stato recuperato dai carabinieri

QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia) - Fuggito dalla stalla, un cavallo si è messo a galoppare lungo la statale 63 fermandosi poi davanti alla gelateria di Puianello. E' accaduto poco prima delle 19.30 di ieri quando al 112 sono giunte diverse telefonate che segnalavano la presenza dell'equino fermo in mezzo alla strada davanti proprio all'esercizio.
Dopo un vano tentativo del gelataio di prendere "al lazo" il cavallo, l'animale si è allontanato al galoppo lungo la provinciale venendo "agganciato" dai militari che, per non intimorirlo, lo hanno seguito a distanza azionando i lampeggianti, in modo tale da mettere in allerta eventuali guidatori. Lampo, uno splendido cavallo bianco di 20 anni, si è fatto "scortare" dai carabinieri continuando la sua galoppata fino a quando, giunto in una strada chiusa che l'avrebbe portato al cimitero, si è fermato.
Stanco, è stato avvicinato a piedi dagli uomini dell'Arma che sono riusciti a fissargli una corda al collo. L'animale, apparso in buone condizioni di salute, è stato quindi riconsegnato al proprietario nel frattempo giunto sul posto. La circolazione stradale nel tratto interessato ha subìto qualche rallentamento.

(fonte:reggionline)

Cavallo scappa in tangenziale nord

lunedì 17 dicembre 2012 07:16

Un animale fugge dal box di una cascina a S. Prospero e viene catturato sulla tangenziale Nord grazie all'intervento di Vigili e Polizia

Il cavallo in fuga è stato recuperato

PARMA - Momenti di paura verso le 18.00 di domenica sera, quando un cavallo imbizzarrito è scappato dal suo recinto nella zona di S. Prospero. L'animale probabilmente si è spaventato e per qualche motivo è corso al galoppo verso le strade che si dirigono in direzione tangenziale Nord. Subito allertati dagli automobilisti e dal padrone dell'animale, i vigili del fuoco e i vigili urbani hanno raggiunto il luogo per tentare di evitare il peggio. Vista la situazione difficile è intervenuta anche la Polizia stradale che ha chiuso per qualche minuto al traffico il tratto di tangenziale che si dirige verso Reggio Emilia. Grazie all'aiuto di tre automobilisti che avevano dimestichezza con la doma dei cavalli, l'animale è stato portato sano e salvo fino ad un'area di servizio dove poi è stato recuperato con un camion adeguato al suo trasporto nel recinto, dove è finita la sua fuga avventurosa.

(fonte: parmaonline)

8 agosto 2012
Ripresa di un incontro con cavalli evasi:

http://www.youtube.com/watch?v=mnlVUG5SCzE

GRIGIONI, 15/01/2014

Cinque cavalli in fuga, uno muore sotto un'auto

Veicolo distrutto, ma nessun ferito

Foto Polizia cantonale Grigioni

COIRA - Un cavallo è stato ucciso da un'auto, questa mattina, sul passo del Giulia. Cinque cavalli lasciati al pascolo, a causa della rottura della corda che delimitava il loro recinto, si sono dati alla fuga finendo per attraversare una strada principale.Quattro di questi cavalli sono riusciti nell'intento, mentre uno è stato travolto da un'automobile che sopraggiungeva in quel momento. L'animale è morto praticamente sul colpo, mentre gli altri sono stati recuperati, anche se con difficoltà.Fortunatamente nessuno, all'interno del veicolo, ha riportato ferite anche se l'auto è andata praticamente distrutta.

(fonte: tio.ch)

Cavallo in piazza Adda, i vigili urbani ne bloccano la “fuga”

CRONACA, **SIRACUSA** / ORIANA VELLA / 16 SETTEMBRE 2013 09:25 /

Curiosità e scompiglio tra automobilisti e passanti, ieri pomeriggio, nelle vie centrali di Siracusa, che si sono ritrovati in “compagnia” di un cavallo che passeggiava indisturbato nella zona di piazza Adda. Immediato l’intervento della polizia municipale, allertata da una segnalazione telefonica. I vigili urbani hanno rintracciato l’animale, un pony fuggito poco prima da un terreno adiacente all’area archeologica della Neapolis. L’animale, dopo essersi allontanato dall’appezzamento del proprietario, aveva percorso via Giuseppe Agnello, viale Paolo Orsi e via del Colle Temenite, per dirigersi, infine, verso piazza Adda. Una volta recuperato, l’animale è stato riconsegnato al proprietario.

(fonte: siracusaoggi)